



FLC CGIL
federazione
lavoratori
della conoscenza

Notiziario della FLC di Forlì

C.G.I.L. - BOLLETTINO INFORMAZIONI

Periodico di informazione CAMERA DEL LAVORO TERR. FORLÌ
Aut. Trib. di Forlì del 27.12.69 n. 422 R.S. anno XLI - n. 14 Dicembre 2010
*Poste Italiane s.p.a. Spedizione Abbonamento Postale - D.L. 353/2003 (conv. In
L. 27/02/2004 n° 46) art. 1, comma 2, DCB - Filiale di Forlì red. e amm.
Via Pelacano n. 7 FORLÌ
Direttore: E. SANTOLINI - Dir. Resp. M. VESPIGNANI

CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA: UN GRANDE RISULTATO DELLA FLC CGIL E DELLE RSU.

Il 95% dei contratti è già stato chiuso o è alle fasi finali.

Uno smacco per chi pensava di limitare la contrattazione e i diritti dei Lavoratori.

È naufragato il tentativo di limitare la contrattazione integrativa nelle scuole. Nonostante gli ostacoli determinati dalla circolare ministeriale n. 7/2010, nella stragrande maggioranza degli istituti scolastici il contratto integrativo è stato già sottoscritto o ci si appresta a farlo nei prossimi giorni. E' questo il dato significativamente positivo che emerge dal monitoraggio effettuato dalla FLC CGIL su tutto il territorio nazionale. Per la precisione, il contratto integrativo è stato già chiuso nel **70% delle scuole** e nel **25% dei casi** le trattative sono in via di conclusione.

Solo nel 5% delle scuole sono emerse difficoltà e problemi conseguenti alla posizione assunta da parte di alcuni dirigenti scolastici che, sulla base di una illegittima applicazione del decreto 150/2009 e della circolare 7/2010 del Ministro Brunetta, hanno ritenuto di impedire la contrattazione di istituto o di limitarla solo ad alcune materie. In queste scuole la FLC CGIL da sola o insieme alle altre organizzazioni sindacali ha avviato il percorso vertenziale finalizzato a ripristinare il diritto alla contrattazione e a sanzionare i comportamenti antisindacali.

Con il 95% delle scuole che hanno già rinnovato il contratto di istituto o sono prossime a farlo emerge con evidenza una forte e diffusa bocciatura del tentativo del Ministro Brunetta di soffocare la contrattazione integrativa, il ruolo delle RSU e i diritti dei lavoratori nelle scuole.

Il merito di tale risultato è da attribuire in primo luogo a tutte le RSU e alle strutture sindacali provinciali della FLC CGIL che nei territori con il loro impegno e la loro determinazione hanno garantito il rispetto delle prerogative sindacali. **E' stato inoltre importantissimo il ruolo svolto dai tanti dirigenti scolastici** che hanno correttamente contrattato sulla base della normativa vigente, a fronte di pressioni e interpretazioni fantasiose della legge.

Il risultato della contrattazione integrativa nel comparto scuola, rende ancora più urgente e necessario procedere alle elezioni per il rinnovo delle RSU nelle scuole.

SOTTOSCRITTA L'IPOTESI DI CCNI MOBILITA' 2011-2012 DEL PERSONALE DOCENTE, EDUCATIVO E ATA DELLA SCUOLA.

Il 16 dicembre, è stata sottoscritta al Miur l'ipotesi sul contratto collettivo nazionale integrativo riguardante la mobilità del personale docente, educativo ed Ata della scuola per il prossimo anno scolastico 2011-2012.

A differenza degli anni scorsi in cui, subito dopo la sottoscrizione, si avviavano già le operazioni di mobilità, quest'anno l'ipotesi di CCNI sottoscritta al Miur deve essere avallata anche dal Ministero della Funzione Pubblica. Solo a seguito di tale autorizzazione il contratto verrà sottoscritto definitivamente.

Informazioni dettagliate riguardo alle novità contenute nel contratto possono essere reperite sul nostro sito nazionale www.flcgil.it o presso i nostri uffici.

Si prevede l'emanazione della O.M. - che fisserà la presentazione della domande- nella seconda decade di gennaio.

PERSONALE ATA.

Sottoscritto il contratto per il compenso una tantum di 180 euro

Il Miur prevede il pagamento nel mese di febbraio

Il 15 dicembre, è stato definitivamente sottoscritto il **CCNI** sui: *"Criteri per la ripartizione delle economie della sequenza contrattuale riguardante l'assegnazione delle nuove posizioni economiche nell'area B"*, la cui ipotesi era stata stipulata il 3 dicembre 2009.

La sottoscrizione definitiva è avvenuta a seguito dell'esame del Dipartimento per la Funzione Pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri, congiuntamente al Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato del MEF.

L'"una tantum", pari a 180 euro, è destinata a tutto il personale Ata, compresi i supplenti (annuali e fino al 30 giugno) che abbiano prestato effettivamente servizio nell'anno scolastico 2008-2009.

Secondo le previsioni del Miur il compenso dovrebbe essere in pagamento già dal mese di febbraio 2011.

È bene ricordare che l'art. 5 dell'accordo sul biennio economico 2008/2009 (la FLC non lo ha firmato) aveva stabilito che tali economie fossero distribuite solo dopo la firma del Ccni del 2010/2012.

LIQUIDAZIONE PIU' LEGGERA DA GENNAIO 2011

Con la Legge 122/10 a partire dal 1.1.2011 i lavoratori pubblici subiranno una decurtazione della liquidazione.

Vediamo cosa succede in base alla Legge 122/10 e alla circolare INPDAP n.17 del 8/10/2010.

Ad oggi per i lavoratori della scuola, università, ricerca e afam, **sono previste due tipologie di liquidazione: TFS** (trattamento di fine servizio o anche indennità di buonuscita) e **TFR** (trattamento di fine rapporto). Questi due regimi hanno sistemi di calcolo diversi.

Il lavoratore assunto entro il 31 dicembre 2000 si trova in regime di TFS.

La sua liquidazione è calcolata sull' 80% dell'ultimo stipendio moltiplicato per il numero di anni lavorati. Per questa tipologia di liquidazione il lavoratore paga mensilmente il 2,50% (trattenuta che continuerà ad essere presente anche dopo il dicembre 2010).

Il lavoratore assunto dal 1 gennaio 2001 si trova in regime di TFR.

La sua liquidazione è calcolata applicando il coefficiente 6,91 sul 100% dello stipendio (comprensivo di RPD/CIA), con una rivalutazione annuale dell' 1,5 più il 75% dell'inflazione.

Secondo le nuove norme, i lavoratori che attualmente si trovano in regime di TFS avranno la buonuscita costituita dalla somma di due quote:

- **1° quota: relativa all'anzianità maturata fino al 31/12/2010, calcolata -al momento del pensionamento- secondo le attuali disposizioni**
- **2° quota: per le anzianità maturate da gennaio 2011, calcolata prendendo il peggio dei due sistemi al fine di abbassare la liquidazione: 6,91 sull'80% dello stipendio (ma senza RPD/CIA) e con la rivalutazione annuale prevista per il TFR.**

Questo sistema di calcolo produce una perdita, sulla sola 2° quota di buonuscita, variabile dal 13% al 15% della liquidazione.

PER RIDURRE I DANNI PUÒ ESSERE UTILE VALUTARE L'ADESIONE AL FONDO DI PREVIDENZA COMPLEMENTARE ESPERO.

In particolare, saranno interessati i dipendenti in attuale regime di TFS che dovranno attendere più di 6/7 anni prima di andare in pensione. Presso i nostri uffici sarà possibile ottenere una consulenza per la valutazione delle specifiche situazioni personali su appuntamento.

! All' attenzione del personale a tempo determinato !

È NATO IL COORDINAMENTO NAZIONALE DEI LAVORATORI PRECARI DELLA CONOSCENZA DELLA FLC CGIL.

È previsto nel nuovo statuto, modificato nell'ultimo congresso, che si è svolto pochi mesi fa: la FLC CGIL ha fra i suoi organismi dirigenti il **Coordinamento dei lavoratori precari della conoscenza**, ad

ogni livello, provinciale, regionale e nazionale.

Il Comitato direttivo nazionale, dando seguito a questa importante decisione, ha costituito pochi giorni

fa il Coordinamento nazionale, e sono già largamente diffusi i coordinamenti degli altri livelli.

Il coordinamento nazionale è composto da **41 componenti**, alcuni di loro sono anche parte del Comitato direttivo nazionale. Per metà composto da donne e per metà da uomini (20 e 21, rispettivamente), sono presenti tutte le regioni e rappresenta tutti i comparti della conoscenza.

La FLC CGIL assolve quindi all'impegno assunto al Congresso.

I coordinamenti sono chiamati a svolgere un grande lavoro di discussione e di proposta, in un momento molto difficile per i comparti della conoscenza e per il nostro Paese.

Attraverso le iniziative di lotta, le manifestazioni, i presidi e le occupazioni è stato costruito un **rapporto con i movimenti dei precari e degli studenti** indispensabile per tutta la CGIL, presupposto

per la nascita dei Coordinamenti. Questo movimento, insieme alla FLC CGIL, in questi ultimi due anni

ha praticamente costituito l'unica opposizione ampia, intensa e determinata, alle politiche governative.

Solo così possiamo rilanciare la campagna per il superamento del precariato, per difendere l'occupazione e la qualità del sistema dell'istruzione e della ricerca pubblica.

Così possiamo prepararci, insieme alle associazioni, ai movimenti, agli studenti, a costruire le proposte da presentare e discutere ai prossimi Stati Generali della Conoscenza.

Il **Governo** ha scelto di tagliare gli organici e di programmare il più grande licenziamento di personale

precario dalla fine della guerra, funzionale ad una riduzione dell'offerta formativa e ad una complessiva riduzione dello stato sociale.

Per battere questo disegno, bisogna puntare ad un **radicale cambiamento delle politiche del nostro**

Paese. Vanno ritirati tutti i tagli al sistema della conoscenza, sia delle risorse economiche che degli organici, per definire un nuovo modello di sviluppo indirizzando gli investimenti sui settori innovativi

che puntano sulla qualità del prodotto, investire, come stanno facendo tutti i paesi europei, nella ricerca e nel sistema d'istruzione e formazione pubblico

PRECARI, INIZIATIVA LEGALE DELLA FLC CGIL CONTRO LA REITERAZIONE DEI CONTRATTI A TEMPO DETERMINATO

La FLC CGIL ha deciso di promuovere la **vertenza nazionale** contro la reiterazione di contratti a tempo determinato a favore del personale precario in servizio nei settori pubblici della conoscenza con almeno tre anni di servizio, al fine di ottenere la **trasformazione del rapporto di lavoro** da tempo determinato a tempo indeterminato.

La recente **sentenza del Tribunale di Siena** (caso di un insegnante precaria in servizio da più anni sullo stesso posto) sancisce, in attuazione della direttiva 1999/70/CE relativa all'accordo quadro sul lavoro a tempo determinato, la funzione sociale del contratto di lavoro a tempo indeterminato e il divieto di utilizzo continuativo del contratto a termine come

strumento di "precarizzazione" del mercato del lavoro.

Si tratta di una vertenza molto complessa i cui esiti non sono certi perché allo stato attuale i pronunciamenti positivi emessi dal giudice di primo grado sono pochi. Abbiamo comunque deciso di promuovere la vertenza anche alla luce di quanto dispone la recente Legge 183/10 (cosiddetto "Collegato lavoro"), sulla quale abbiamo espresso subito un giudizio negativo: questa norma sottrae diritti e tutele a tutti i lavoratori.

La legge impone, tra l'altro, l'eventuale impugnazione dei contratti a tempo determinato già scaduti, entro 60 giorni dall'entrata in vigore della legge stessa, **quindi entro il 23 gennaio 2011**, e l'eventuale impugnazione dei contratti in corso entro 60 giorni dalla loro scadenza.

Non si deve scegliere ora se fare causa o no, ma ora bisogna garantirsi il diritto, altrimenti perso per sempre, di poterla fare entro i 270 giorni successivi, previsti dalla nuova normativa

Non intendiamo strumentalizzare (come altri stanno facendo) questa vicenda e soprattutto non intendiamo speculare (anche economicamente) sulle legittime aspettative dei lavoratori precari e pertanto i nostri uffici legali verificheranno caso per caso il possesso requisiti necessari.

E' indetta un' **ASSEMBLEA DEI PRECARI SCUOLA**
- Giovedì 13 GENNAIO 2011 - h 16,30

presso

Camera del Lavoro di FORLI' Via Pelacano,7 Sala Lama

per essere precisamente informati su caratteristiche e modalità di tale vertenza.

RINVIATA AL 26 GENNAIO LA DECISIONE DELLA CORTE COSTITUZIONALE SULL'INSERIMENTO A PETTINE NELLE GRADUATORIE

La decisione della Corte Costituzionale sulla questione "inserimento a pettine" nella III fascia delle Graduatorie ad esaurimento delle eventuali province scelte come aggiuntive dai docenti in occasione dell'aggiornamento 2009/11, è stata rinviata alla camera di consiglio del 26 gennaio 2011.

SMS ED E-MAIL PER CONVOCARE I SUPPLENTI

Il MIUR con la nota 11052 del 20 dicembre 2010 ha comunicato le **nuove modalità di convocazione** dalle Graduatorie di circolo e di istituto per il personale docente ed educativo a partire dal 22 dicembre:

messaggi SMS informeranno l'aspirante in merito alla convocazione,

e-mail conterranno invece informazioni più dettagliate sulla convocazione.

Verrà utilizzata l'email indicata dagli aspiranti tramite istanze on-line (non è esplicitato se l'indirizzo di posta elettronica indicato per la registrazione o quello indicato nel Modello B) oppure l'indirizzo istituzionale, @istruzione.it, se più recente.

Questa nuova modalità verrà **applicata automaticamente**, ovvero agli aspiranti supplenti non sarà richiesta alcuna adesione o autorizzazione. In una (non meglio precisata) fase successiva verrà utilizzata la posta elettronica certificata.

Il personale inserito nelle Graduatorie prioritarie, per le proposte di incarico derivanti dallo scorrimento dei relativi elenchi, **continuerà ad essere convocato con le modalità tradizionali**, perché i DM 68/10 e 80/10 non richiedevano l'iscrizione ad Istanze on-line.

Viene spontaneamente da chiedersi come si intrecceranno le penalizzazioni previste dal regolamento delle supplenze ed eventuali perdite di convocazioni dovute a difficoltà di ricezione indipendenti dalla volontà degli aspiranti.

<http://www.flcgil.it/scuola/precari/sms-ed-e-mail-per-convocare-i-supplenti.flc>

••Decreto Ministeriale 131 del 13 giugno 2007 - Regolamento supplenze docenti

Forlì, 29/12/2010

Cara iscritta, caro iscritto,

questo è l'ultimo notiziario del difficile anno che ci stiamo lasciando alle spalle e, grazie ad una "chicca" del Governo che ci ha quintuplicato le spese di spedizione, sarà anche l'ultima copia cartacea.

Del resto, forse non tutto il male viene per nuocere: in questa era tecnologica, in cui la velocità sembra essere un requisito basilare in qualsiasi campo, ci sembra che la soluzione di inviare un notiziario telematico sia maggiormente funzionale per gli utenti.

Pertanto, vi chiediamo gentilmente di inviare il vostro indirizzo di posta elettronica alla casella fo_flc@er.cgil.it, al fine di poter attivare il servizio quanto prima.

Chi di voi non ha materialmente la possibilità di ricevere il notiziario per via telematica, ce lo segnali: faremo in modo che le informazioni vi giungano comunque.

Infine, ricordiamo a chi fa la tessera a pagamento che, per poter continuare a ricevere il notiziario, occorrerà essere in regola con il tesseramento per l'anno 2011.

Cogliamo l'occasione per augurare di cuore un Felice Anno Nuovo a voi e alle vostre famiglie.

La Segreteria FLC-FORLI'

Vanni Bertozzi, Gaetano Avallone, Maura Ventimiglia Fiorella Amadori-Segr. Gen.

ORARIO DI RICEVIMENTO UFFICIO DI FORLI'

TEL. 0543 453756

Cell. Segretaria 348 2325601

Siamo disponibili nei pomeriggi di

Lunedì – Martedì – Giovedì – Venerdì

dalle h.15 alle h.18,30 dando precedenza agli iscritti con appuntamento.

E' possibile contattarci telefonicamente dalle **h.16,00**.

La mattina si riceve esclusivamente su appuntamento.